

Allegato 3: PROGETTO DI TIROCINIO

Obiettivo Principale: sviluppare le competenze professionali di base necessarie per effettuare interventi di "prevenzione...diagnosi...abilitazione e...sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità" (Legge 56/89)

9) Specificazione delle COMPETENZE/ABILITA' PROFESSIONALI PSICOLOGICHE che il tirocinante dovrebbe acquisire al termine dell'esperienza:

- Effettuare un colloquio di accoglienza e di orientamento nei confronti di persone in condizione di fragilità, svantaggio sociale, disabilità, sapendo illustrare le diverse opportunità formative, occupazionali, lavorative, presenti nel territorio cesenate;
- Utilizzare strumenti informativi inerenti contrattualistica di lavoro, normativa, obblighi e opportunità legate all'inserimento lavorativo di persone in condizione di fragilità e/o disabilità;
- Conoscere i principali contenuti delle norme legate all'inserimento scolastico e lavorativo di persone in condizione di fragilità sociale o di disabilità (es. l. 104/92, l. 68/99, l. 14/15);
- Gestire un'attività di formazione inerente competenze trasversali, principi di comunicazione, tecnica di ricerca attiva del lavoro (come si compila un CV efficace; come gestire un colloquio di selezione, i principali luoghi di ricerca del lavoro);
- Osservare e valutare situazioni didattiche complesse e proporre interventi correttivi adeguati, coinvolgendo il singolo allievo, il gruppo classe, i familiari e il team di docenti;
- Gestire informazioni inerenti gli utenti coinvolti nei singoli progetti, in relazione alla normativa sulla privacy, anche attraverso l'ausilio di applicativi informatizzati;
- Acquisire la capacità di lavorare in equipe.

10) Specificazione delle principali ATTIVITA' psicologiche assegnate ai tirocinanti

E. in presenza del tutor:

- osservazione dei colloqui di accoglienza e orientamento specialistico;
- osservazione e co-gestione di attività formative nei confronti di allievi della Formazione professionale, al fine di valutare le dinamiche interne al gruppo;
- partecipazione a docenze su competenze trasversali, comunicazione, tecniche di ricerca attiva del lavoro;
- partecipazione agli incontri di equipe e supervisione agli operatori del centro di formazione;
- partecipazione alla progettazione di interventi di orientamento, formativi e di inserimento lavorativo nei confronti di persone in condizione di disagio o invalidità;
- partecipazione a incontri multidisciplinari per la co-costruzione del progetto di vita di allievi;
- affiancamento alla gestione di colloqui individuali nei confronti di allievi della IeFP, e delle relative famiglie.

F. in autonomia:

- ricerche bibliografiche in merito a norme e documentazione legate all'inserimento scolastico e lavorativo di persone in condizione di disabilità o di fragilità sociale;
- stesure relazioni su andamento dell'attività, da riportare al Direttore o alle equipe di progetto;
- revisione e integrazione di progetti in svolgimento presso la fondazione;
- Inserimento e organizzazione di dati in merito all'andamento dei progetti nei quali si è svolta l'attività di osservazione.

11) Specificazione degli STRUMENTI della pratica professionale (anche testistici) che il tirocinante apprenderà:

- schede per la gestione di attività di orientamento (colloqui, osservazione in situazione, attività laboratoriali);
- schede per la compilazione del profilo professionale individuale;
- dossier personale multidisciplinare per allievi di scuola media superiore;
- conoscenza di programmi informatici per la gestione dell'attività formativa e di tirocinio (SIFER, SILER, Lavoro per te);
- conoscenza di programmi informatici per la gestione delle informazioni inerenti i progetti osservati (excel, word,..)

12) Specificazione delle MODALITA' utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni, ecc.):

Il tirocinante avrà un costante rapporto di confronto e supervisione con il tutor aziendale, anche se sarà direttamente coinvolto anche in attività coordinate da altre figure professionali (pedagogisti, esperti di educazione, esperti di inserimento lavorativo di fasce deboli, psicologi).

Il tirocinante affiancherà il tutor durante i colloqui di accoglienza e di orientamento, tramite un primo periodo di osservazione non partecipata, che gli permetterà di acquisire le conoscenze e le competenze idonee per potere successivamente intervenire, seppur sempre in presenza dell'operatore.

Il tirocinante parteciperà alle riunioni di equipe con il personale interno al fine di comprendere le dinamiche interne alla struttura tra operatore e utenti, ed esterne tra operatori e famiglie.

Potrà successivamente fare proposte di miglioramento del servizio o delle procedure impiegate, attraverso un costante confronto con il tutor.

Il tirocinante parteciperà alle attività didattiche di formazione potendo in un primo momento osservare le dinamiche interne alla classe e successivamente intervenire, in accordo con l'operatore.

Potrà accedere a materiale informativo, pur nella tutela della legge sulla privacy e proporre modalità di miglioramento del sistema informativo e comunicativo interno.

Presenzierà alle riunioni di supervisione partecipando attivamente con il proprio contributo derivante dalle precedenti osservazioni.

Il tirocinante parteciperà alle diverse fasi della progettazione, in collaborazione con il direttore e il responsabile della progettazione: programmazione, esame delle linee di indirizzo della progettazione, analisi del bando, redazione del progetto, redazione del piano territoriale di rete sui contatti, procedure amministrative e gestionali di invio della richiesta di finanziamento, analisi degli esiti e procedure correttive.